



UNIONE DEI COMUNI “DELLA BRENTA”

Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Oggetto: APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Pitton Edoardo

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
GRAZIANI RENATO

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **12:00** presso il Comune di Carmignano di Brenta, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Eseguito l'appello, risultano:

Pitton Edoardo	Presidente	Presente
Pasqualon Eric	Assessore	Presente
Grando Raffaella	Assessore	Presente
Trento Alberto	Assessore	Presente
Agugiario Anna	Assessore	Presente

N. 326 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno

09-09-2019

all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 09-09-2019

L'INCARICATO DELL'UNIONE
Daminato Fulvio

presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Dott. GRAZIANI RENATO Segretario dell'Unione.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
GRAZIANI RENATO

Il Sig. Pitton Edoardo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BRENTA

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il DPCM 28/12/2011 recante: Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, pubblicato sul sito Arconet della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/>;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale *Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 6, del DPCM 28 dicembre 2011, di disciplina della sperimentazione, il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali, come definiti nei successivi commi 7 e 8. A tal fine gli enti provvedono ad aggiungere alle proprie risultanze, nelle apposite voci di entrata e di spesa, quelle dei propri organismi strumentali e ad eliminare le risultanze relative ai trasferimenti interni. In alternativa, gli enti in sperimentazione possono approvare il rendiconto riferito solo alla propria gestione, allegando il rendiconto consolidato, comprensivo anche della gestione dei propri organismi strumentali.*

VISTO il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2014, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP) si suddivide in sezione strategica e sezione operativa e che la prima accoglie le previsioni per la durata del mandato amministrativo, mentre la seconda deve essere redatta con previsioni almeno triennali;

CONSIDERATO che entro tale termine è opportuno dare avvio al processo di stesura del documento in questione programmando tempi, fasi, modalità e compiti dei vari attori coinvolti.

RILEVATO tuttavia che la programmazione già deliberata costituisce punto di partenza al fine di elaborare eventuali diverse strategie politico-amministrative e che pertanto ci si riserva di definire dettagliatamente la programmazione 2020/2022 in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020/2021, una volta approvata la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020;

DATO ATTO altresì atto che lo schema di Dup allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

CONSIDERATO che tutti gli Assessorati e le aree sono stati coinvolti nella predisposizione del Dup e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

VISTO l'art. 9bis, comma 1, del D.L. 113/2016 convertito nella L 160/2016, in base al quale l'Organo di Revisione non è più tenuto ad esprimere il parere sul DUP che la Giunta presenta in Consiglio;

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

VISTO il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni della Brenta;

PRESO atto dei pareri di regolarità tecnica, favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- 1- Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2- Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo nell'azione amministrativa e gestionale e che costituisce punto di partenza su cui l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti ed integrazioni in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020-2022, una volta approvata la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020;
- 3-) di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4- Con successiva apposita votazione unanime favorevole, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daminato Fulvio

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012, si esprime:

- ☐ parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.
- ☐ si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daminato Fulvio

